Adempimento collaborativo: patti chiari, per imprese forti | Si chiude a Milano il roadshow di Confindustria, Mef e Agenzia Entrate. In Lombardia più di 4.300 aziende potenzialmente interessate

Si è tenuto oggi a Milano, presso l'auditorium Assolombarda, l'evento finale di "*Patti chiari, per imprese forti*", il *roadshow* promosso da Confindustria, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Agenzia delle Entrate per far conoscere **l'istituto dell'adempimento collaborativo alle imprese italiane**. In Lombardia dal prossimo anno saranno circa 1.500 le aziende che potranno accedere al regime (**volume d'affari di almeno 500 milioni di euro**), che diventeranno oltre 4.300 a partire dal 2028, quando la soglia di accesso scenderà a 100 milioni. Il ciclo di eventi si è chiuso oggi a Milano dopo aver fatto tappa nei mesi scorsi in 6 grandi città italiane (Bologna e Venezia a maggio; Napoli, Roma e Firenze a giugno; Torino lo scorso 23 settembre) con l'obiettivo di offrire una panoramica su vantaggi, modalità di adesione e modelli di successo in vista del progressivo ampliamento della platea potenziale nei prossimi anni.

La giornata di oggi è stata aperta dal Viceministro dell'Economia e delle Finanze, Maurizio Leo, dal Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Vincenzo Carbone, dal Vicepresidente di Confindustria, Angelo Camilli e dal

Presidente di Confindustria Lombardia, Giuseppe Pasini. Hanno partecipato anche Luigi Vinciguerra, Capo del III Reparto Operazioni del Comando Generale della Guardia di Finanza; Marcella Caradonna, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano e Vittorio Minervini, Coordinatore della Commissione Diritto Tributario del Consiglio Nazionale Forense.

Adempimento collaborativo: patti chiari, per imprese forti

Il titolo dell'iniziativa esprime il principio fondante dell'adempimento collaborativo: promuovere una relazione trasparente e strutturata tra imprese e Amministrazione finanziaria, basata sul confronto preventivo, sulla fiducia reciproca e sulla certezza del diritto. Il *format* degli incontri prevede una prima sessione di presentazione dell'istituto, seguita da una tavola rotonda sugli aspetti più operativi.

Al *panel* di oggi, moderato dalla caporedattrice di "Norme e Tributi" del Sole 24 Ore, Maria Carla De Cesari, hanno preso parte, tra gli altri, Paola Monica Giachetto, *Tax Director* Finecobank; Giuseppe Nicosia, *Tax Director* Snam; Massimo Ferrari, *Group Tax Director* Pirelli e Sergio Dompé *President & CEO* di Dompé farmaceutici.

L'adempimento collaborativo in breve

L'istituto dell'adempimento collaborativo, noto anche come *cooperative compliance*, è stato introdotto in Italia (D.Lgs n. 128/2015) con l'obiettivo di promuovere un nuovo modello di cooperazione trasparente e preventiva tra fisco e

contribuenti. Rivolto alle imprese dotate di un **sistema strutturato di gestione e controllo del rischio fiscale,** prevede un dialogo costante finalizzato a individuare e risolvere in anticipo le potenziali situazioni di rischio, contribuendo così a rafforzare la certezza del diritto e l'affidabilità del sistema tributario. La soglia dimensionale per l'accesso è stata negli anni progressivamente ridotta fino a includere, dal 2024, i soggetti con volume d'affari di almeno 750 milioni di euro, **500 milioni dal 2026** e di almeno 100 milioni di euro a partire dal 2028, quando la platea potenziale sarà di oltre 11mila aziende a livello nazionale.

Tutte le tappe del *roadshow*

Il ciclo di eventi, organizzato in collaborazione con le Associazioni territoriali di Confindustria, ha toccato Bologna (9 maggio), Venezia (20 maggio), Napoli (9 giugno), Roma (12 giugno), Firenze (27 giugno) e Torino (23 settembre), prima di chiudersi oggi a Milano.

(Così, comunicato stampa Agenzia delle entrate del 29 settembre 2025)